Anno XXIII. Giovedì 3 Marzo 1870 N. 51

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 1° Marzo, nella sua parte ufficiale contiene:

R. decreto con il quale il Comizio agrario del circondario di Alghero, provincia di Sassari, è legalmente costituito.

R. decreto, che modifica il ruolo organico dell' Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

R. decreto concernente la vendita di un tratto della strada nazionale da Arona alla Svizzera.

Disposizioni fatte nel personale dell' ordine giudiziario.

— La stessa *Gazzetta Ufficiale*, in data 26 Febbraio 1870, N. 57 reca il seguente

Avviso

Dovendo compiersi a tenore delle vigenti leggi la statistica della Monarchia austro-ungarica, la Legazione di Sua Maestà Imperiale e reale Apostolica presso la Real Corte d' Italia previene tutti i sudditi austro-ungarici, i quali al 31 dicembre prossimo passato stavano dimoranti o di passaggio nel Regno d' Italia, dell'obbligo che loro incombe di fornire all' I. e R. Legazione o agli uffici consolari II. RR., e ciò entro due mesi dalla data del presente avviso, le indicazioni qui appresso specificate, sì riguardo ad essi che riguardo a tutte le persone componenti le loro famiglie.

Tali indicazioni sono:
Luogo dell' attuale domicilio;
Nome e cognome;
Anno, mese e giorno della nascita;
Religione;
Impiego o professione;
Stato (celibe, matrimoniale o vedovile);
Patria (comune, distretto, circolo e provincia);
Passaporto (autorità da cui venne rilasciato, data, numero e che rata).

Siffatte dichiarazioni dovranno essere presentate od inviate entro il suddetto termine all'Imperiale e Reale Legazione di Firenze, o ad uno degli Imperiali e Reali Consolati a Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Venezia, Milano, Ancona e Brindisi, presso i quali sono aperti i registri dell' anagrafe della popolazione dei sudditi austro-ungarici viventi in Italia.

Firenze, 24 febbraio 1870.

I SOTTO-UFFICIALI DELL' ESERCITO E L' *UNITÀ ITALIANA*

Riportiamo senza alcun commento le seguenti dichiarazioni e proteste di **tutti** i sott' ufficiali della Brigata *Modena* 41 e 42 reggimenti fanteria inserita nel N. 53 del giornale repubblicano l' *Unità Italiana*.

Piacenza 20 febbraio 1870.

I sott' ufficiali del 41 reggimento fanteria, brigata *Modena*, per il rispetto dovuto alla disciplina, usarono fin'ora la massima prudenza, astenendosi dal rispondere alla stampa d' opposizione, che da qualche tempo tenta di farli credere autori di articoli calunniosi e contrarii ai principii che essi professano. E quantunque alcuni giorni or sono un articolo d' un giornale estero, il *Rappel*, riportato da qualche *giornale italiano*, abbia destato in loro la più viva indignazione, pur nondimeno tacquero, solo limitandosi a respingere ogni supposizione d' esserne essi autori, coll' esternare al Governo, per mezzo del proprio comandante di reggimento, i sensi inalterati della loro devozione e fedeltà verso il Re e la bandiera.

Ora però che quell' articolo del *Rappel* fu riprodotto nell' *Unità Italiana*, e riprodotte pure nel medesimo giornale alcune parole del *Popolo di Bologna*, colle quali si pretendeva confermare l' autenticità di quell' indirizzo e colle quali si insiste a volerli far credere, non solo autori degli articoli che respingono, ma pur anco istigatori e sovvertitori verso le altre brigate dell' esercito, la loro sofferenza non ha più limite, sicchè, sentendo il bisogno di altamente protestare, lo fanno colla presente da tutti sottoscritta, e mentre dichiarano falso quanto in loro nome si è potuto scrivere, intendono respingere ogni calunnia che tender possa ad intaccare l' onore di quella divisa, che vanno superbi di indossare.

(*Seguono le firme di 67 sotto-ufficiali del 41. reggimento*).

Piacenza, 19 febbraio 1870.

I sott' ufficiali del 42.° reggimento, finchè furono fatti segno come autori di scritti sovversivi e di adesione a sentimenti avversi alle presenti istituzioni, si tacquero per decoro proprio, e perchè devoti alla disciplina. Tacquero pure quando seppero esser comparso un articolo ingiurioso e sovversivo, scritto in loro nome su di un giornale estero; ma venutine a conoscenza, si affrettarono di far sentire al Governo, per mezzo del loro comandante di reggimento, i sensi della loro devozione ed attaccamento al Re ed alla bandiera, e come essi respingessero qualunque solidarietà cogli autori di tali articoli, i quali, se pur vi siano, essi li sconfessavano altamente, non riconoscendoli come compagni.

Finalmente, vedendo ora nel giornale l' *Unità Italiana* (che si stampa in Milano) riprodotto l' articolo del *Rappel* ed alcune parole del *Popolo di Bologna* nelle quali si dice che essi sott' ufficiali sono gli autori di quegli scritti, facendoli passare come gli istigatori ed i sovvertitori dell' ordine pubblico e di altre brigate, essi tutti spontanei protestano altamente contro tali insinuazioni, le dichiarano false e prive di fondamento, e chiedono, a sensi di legge, che tale protesta sia inserta nel foglio suddetto.

(*Seguono le firme di 67 sott' ufficiali del 42.° reggimento*).

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 1 marzo — Le corrispondenze fiorentine ai giornali delle provincie, tengono luogo dell' assoluta sterilità dei fogli locali. Secondo questi corrispondenti, i lavori della Commissione di fiducia del Ministero delle finanze continuerebbero con la massima alacrità anche in mezzo alle distrazioni del carnevale, perchè il Sella si è fissato in mente di presentare alla Camera un quadro esatto della vera situazione nella quale ci troviamo, specialmente a riguardo della percezione delle imposte. Lo stesso ministro vorrebbe pure trovarsi in grado di fornire ragguagli precisi su quanto hanno reso allo Stato le due tasse di ricchezza mobile e di macinato nei due primi mesi del corrente anno.

— Dicesi che l' onorevole Mari interpellato se avrebbe accettato la candidatura di presidente della Camera elettiva, abbia fermamente dichiarato di non volerne sapere, perlocchè il Ministero propenderebbe ora più che mai per la candidatura dell' onorevole Berti.

— Con la solita riserva prendiamo dall' *Opinione Nazionale* la notizia che l' onorevole Sella aperse trattative a Roma per intendersi su la questione del debito pontificio.

Sembra, dice lo stesso giornale, che per ora l' on. ministro delle finanze non abbia avuta nessuna risposta soddisfacente.

— Il *Corriere Italiano* dice che sta per costituirsi in Firenze un Comitato promotore per una *Società cooperativa del gaz luce*.

A quest' ora sono già sottoscritte più di 200 adesioni delle principali ditte consumatrici.

— Avantieri ultimo giorno di carnevale, quasi tutti i fogli della capitale fecero festa, e per conseguenza non ricevemmo, che la *Nazione* e l' *Opinione*, vuoti anch' essi di notizie locali.

I soli corrispondenti non mancano però di riempire il vuoto, e noi troviamo in un carteggio fiorentino del *Pungolo* alcune notizie che registriamo per solo debito di cronisti.

Domenica scorsa nel Consiglio dei ministri si doveva discutere il progetto dell' onorevole Sella per la conversione dei beni dei parroci. Il ministro delle finanze, vista l' accoglienza trovata dal suo disegno in molti colleghi, ha voluto tornarvi sopra e proporre un emendamento destinato ad eliminare le difficoltà insorte e vincere le opposizioni.

— Il Luzzati è a Firenze per lavorare come membro della Commissione per il riordinamento degli Istituti Tecnici che si riunisce periodicamente.

MILANO — Leggiamo nella *Lombardia*:

Appena informata la Giunta municipale dell'accoglienza cordiale, festosa ed entusiastica fatta dal Municipio e

dalla cittadinanza torinese al nostro Meneghino e suoi aiutanti che si recarono, quale rappresentanza milanese, al carnevale di Gianduia, spediva immediatamente due assessori municipali, Sebregondi e Pirovano, a Torino, perchè esprimessero, a nome di Milano, i più vivi ringraziamenti per l'accoglienza fatta, rendendosi interpreti presso il Municipio di quella nobilissima città dei sentimenti di simpatia e d'affetto della nostra cittadinanza.

— La *Lombardia* stessa scrive:

La nostra deputazione provinciale appoggiò presso il Ministero di Agricoltura e Commercio alcune proposte del Collegio degli Ingegneri in Milano tendenti ad agevolare l'esecuzione del progetto Villoresi Meraviglia per l'irrigazione dell'alto milanese.

Tali proposte furono assai favorevolmente accolte dal Ministero.

— La rappresentanza della Società del Gianduia giungerà a Milano giovedì sera verso le undici e mezzo.

Essa si compone di otto persone, e sappiamo che le si apparecchia la più cordiale e solenne accoglienza.

— Da parecchi giorni da ogni classe di cittadini col mezzo dei benemeriti delegati di beneficenza vengono inviati doni alla nostra Congregazione di carità, acciò con essi possa aver luogo, venerdì, in altro dei padiglioni da erigersi nell'anfiteatro dell'Arena, una gran fiera a vantaggio dell'opera pia del Baliatico.

I chiassosi divertimenti di questi giorni non hanno fatto dimenticare le classi meno fortunate della società; così il Carnovale sarà riuscito a sollevare qualche infortunio, a fornir modo ai facoltosi di compire una buona azione di più.

BERGAMO — Il Consiglio Comunale di Bergamo, nella tornata del 25 scorso febbrajo, ha con 28 voti favorevoli contro soli quattro contrarii, accettate le proposte del progetto Ponzetti per l'attuazione della strada funicolare fra l'alta e la piana città.

Al costruttore della ferrovia, il comune accorda il sussidio di lire 5000 all'anno per anni dieci.

GENOVA 28 febbraio — Il *Cor. Mercantile* da la seguente notizia:

Dalle natie terre di Savoia, ove il già arcivescovo di Genova monsignor Andrea Charvaz privatamente soggiorna, volle testè dare novella prova di sua munificenza. L'egregio prelato avendo sempre a cuore i poveri tutti, e principalmente gli infermi della nostra città, largiva L. 276 all'Associazione della Provvidenza, che ha per compito la cura di quelli a domicilio, della quale egli era Presidente.

BOLOGNA — Leggiamo nella *Gazz. dell'Emilia* del 2 corr:

In seguito alla dolorosa catastrofe di Siena che ha immerso nel lutto tante povere famiglie di operai, la carità cittadina sarà indubbiamente scossa dovunque, e noi vedremo una nobile gara nelle città italiane per venire in soccorso delle famiglie dei pericolati. — Intanto ci è sommamente grato annunziare che la nostra bolognese associazione di mutuo soccorso fra i *lavoranti sarti* ha preso la nobile iniziativa, aprendo subito una sottoscrizione a favore degli operai Senesi. — Seguono il bell'esempio le Società *Artigiana* e *Operaia*.

Questi tratti così solleciti e spontanei di fraterno amore nel popolo, sono la vera espressione del suo carattere eminentemente caritatevole ed inclinato alle nobili azioni.

I nostri sinceri elogi ai bravi operai bolognesi.

— La stessa *Gazzetta* scrive in data d'oggi:

Gli scavi di ricerca, che si stanno facendo alla Certosa e di cui abbiamo altre volte parlato, continuano a dare risultati. L'altro ieri, oltre parecchie ossa umane, piccoli oggetti di ornamento e frammenti di vasi etruschi, si rinvenne un intero scheletro umano giacente in terreno molto compatto e a considerevole profondità.

— Oggi cominciano i dibattimenti di un colossale processo contro sessanta e più grassatori, accusati di trenta reati commessi nel circondario di Bologna.

NAPOLI 27 Febbraio. — La *Libertà* scrive:

Dopo aver votato a porte chiuse un indirizzo al Governo onde non venga tolto da Napoli il porto militare, il nostro Consiglio comunale proseguì l'esame del bilancio passivo.

— L'altra sera il comm. Bonghi andò a far visita alla Società operaia. I posti dei consoli delle varie sezioni erano tutti coperti e la sala era piena di operai, i quali salutarono l'egregio nostro concittadino con una salva d'applausi.

— Il *Pungolo* scrive:

A quanto veniamo assicurati la missione affidata all'onorevole commendatore Segrè a Napoli sta per finire, avendo egli compiuta con molta diligenza e solerzia l'ispezione della quale era incaricato.

In questi giorni l'onorevole Segrè partirà per Salerno, ove esaminerà anche lo stato di quelle amministrazioni finanziarie — e andrà quindi — se siamo bene informati — prima di tornare a Firenze, anche in Terra di Lavoro.

Caserta sarà l'ultima tappa del suo viaggio che non potrà a meno di dare ottimi frutti.

— Abbiamo avuto in questi giorni diverse diserzioni di zuavi pontifici lungo la nostra linea di confine. L'altro giorno ne giunsero tre armati di tutto punto i quali desiderano di tornare in patria.

AVELLINO 26 suddetto — L'altra notte, scrive l'*Eco Irpina*, alcuni ladri penetrarono nell'ufficio del comando militare, aprirono la cassa e vi rubarono circa 10,000 lire. A provare l'audacia dei ladri basterà il dire che il Comando militare trovasi in uno stabile nel quale vi è pure la caserma delle guardie di pubblica sicurezza ed il quartiere dei veterani, e che per penetrarvi dovettero scassinare due porte.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Leggiamo nella *Liberté* del 27 febbraio:

Il conte Daru ha ricevuta una lettera dell'imperatore di felicitazione e ringraziamento per il discorso di martedì. Quella lettera contiene espressioni lusinghiere per il ministro ed esplicite approvazioni a quanto disse Daru nel suo discorso; la qual cosa prova che il capo dello Stato mantiene tutta la sua confidenza nel Gabinetto del 2 gennaio.

— La *Liberté* del 28 assicura che nel Consiglio dei ministri tenutosi la mattina del 26, l'imperatore si mostrò molto soddisfatto dei successi conseguiti dall'attuale Gabinetto.

— Il *Journal Officiel* pubblica un articolo in cui dice che ai termini d'una convenzione monetaria firmata nel 1865, le monete della Francia, dell'Italia, del Belgio e della Svizzera godevano d'una libertà di circolazione reciproca, e del diritto di ammissione nelle casse pubbliche di ognuno di questi paesi.

Questo diritto si estende anche alle monete divisionarie o d'argento. Ma in ragione dell'abbassamento del titolo di queste monete a 835 (1000) di fine, questa facoltà reciproca di circolazione internazionale ha dovuto essere subordinata a due condizioni essenziali e assolute, che consistono negli impegni presi da ognuno dei quattro paesi contraenti:

1.° Di mantenere la fabbricazione delle monete divisonarie nel limite massimo di 6 franchi per abitante.

2.° Di riprenderle e di cambiarle contro la moneta corrente al titolo nominale di 900(1000.

Egli è sotto la guarentigia di queste due condizioni che le monete divisionarie dell'Italia, della Svizzera e del Belgio godono del diritto di circolazione in Francia.

Nonostante che molte volte il *Journal Officiel* prevenisse il pubblico che la moneta romana non godeva un carattere legale, questa moneta è stata messa in circolazione precisamente come quella francese o quella degli Stati firmatari della convenzione del 1865.

Il Governo pontificio fece una domanda perchè fosse compresa nella convenzione: ma questo non essendosi verificato perchè le monete romane non offrivano quelle condizioni sopra specificate, delle difficoltà sono insorte.

Il tesoro, come gl'individui, hanno diritto di rifiutare tal moneta: ma affinchè i possessori di essa possano realizzarne il giusto valore, gli uffici del tesoro, fino al 30 aprile, la cambieranno alla ragione di 91 centesimi per franco.

Il *Moniteur* dice sapere che a Roma si aspettano dal Gabinetto delle Tuileries nuovi passi per indurre la santa sede e il Concilio a non prendere nessuna risoluzione che potrebbe arrecare danno ai principii del diritto pubblico francese. Il Governo imperiale insisterebbe sopratutto sulla necessità di assicurare a tutti le opinioni rappresentate nell'Assemblea dei vescovi con eguale libertà. Si crede molto probabile l'aggiornamento del Concilio durante i mesi d'estate.

— Secondo il *Parlement*, il Ministero approfitterebbe della breve proroga del Corpo legislativo per redigere due progetti di legge: la riforma municipale e la elettorale.

— La *France* del 28 scrive:

Nel bilancio del dipartimento della guerra, per il prossimo esercizio, la guardia nazionale mobile figura solamente per una somma di 3 milioni. Se la guardia nazionale mobile funzionasse, una somma di 14 milioni basterebbe appena per i quadri già creati ed a pagare la contabilità. Siamo dunque indotti a credere che sia stato deciso mantenere su la carta la guardia nazionale mobile, finchè non venga approvata una nuova legge sul reclutamento dell'esercito.

— A Parigi si ritiene che il principe Pietro Bonaparte sarà trasferito a Tours entro la corrente settimana per esservi giudicato.

INGHILTERRA — Il Governo britannico ha dovuto mandare dell'altra truppa a Tipperary e Waterford per le agitazioni che vi sono prodotte.

A Tipperary si temono ancora disordini gravi.

PORTOGALLO — Le agitazioni non sono terminate in Portogallo. A Porto, a Mirandella, a Mogador ed a Villa-Vinosa furono tenute riunioni popolari e vennero pronunziati discorsi violenti. Si domanda la riforma della Camera, l'abolizione del Senato ereditario e la modificazione di certi articoli della Costituzione.

RUSSIA — L'*International* dice che nelle sfere governative di Pietroburgo si è in grande apprensione pel timore di una prossima sollevazione in parecchie città dell'impero russo e specialmente in Polonia nel corr. marzo.

TURCHIA — Un telegramma da Costantinopoli in data 24 febbraio reca che la Porta avrebbe ordinato a Bordeaux otto cannoniere al prezzo di lire sterline 8000 l'una, ed a Londra tre grandi navi corazzate. Da Cattaro poi

abbiamo che lungi dal ritirare le sue truppe dal confine del Montenegro, la Porta tiene concentrate delle forze militari significanti nell' Erzegovina, e sembra che l'Austria agisca di pieno accordo col Governo turco, giacchè non si osserva nel circolo di Cattaro una sensibile riduzione delle truppe, che vi furono spedite per combattere la rivolta delle Bocche.

GRECIA — Scrivono da Atene che il Re degli Elleni si è recato il giorno 8 al Pireo per vedere la corvetta corazzata *Regina-Olga*, di cui l' armamento e gli arredi interni non sono terminati. Prima di far ciò, il Re salì a borbo della *Belliqueuse*, corvetta corazzata che porta la bandiera del contrammiraglio Chevalier, comandante la divisione francese del Levante. Egli era accompagnato dal ministro della Marina, e dagli uffiziali della sua casa militare. Il Re, che al momento della sua assunzione al trono era luogotenente di vascello nella marina danese, si trattenne circa tre ore sulla *Belliqueuse*, da lui esaminata accuratamente, e decise che l' armamento della *Regina-Olga*, sarebbe fatto secondo il sistema adottato per la flotta francese.

CRONACA LOCALE

Orologio quondam notturno — Abbiamo parlato più volte di questo povero ente che da alcun tempo la notte si manda al riposo, e lo si rende inutile dappoichè non viene illuminato, nè suona. Alle nostre parole dirette al riattivamento di tale illuminazione, che fin qui non sono, in questa parte, state efficacemente ascoltate, si aggiunge ora la formale domanda di molti cittadini. Infatti abbiamo ricevuto il seguente comunicato:

Pregiatissimo signore.

La prego a volere inserire nel suo Giornale la qui sotto riportata istanza, presentata all' Onorevole Municipio di questa Città, li 28 Febbrajo 1870.

Ho l' onore d' essere

Ferrara 3 Marzo 1870.

Devotissimo

GAETANO LODI q. VENANZIO

Al Pregiatissimo signor Direttore della GAZZETTA FERRARESE.

All' Onorevole Municipio della Città di Ferrara.

In ogni città d' Italia è riconosciuta l'utilità di un Orologio notturno, e i Municipii delle città, che ne difettano gareggiano per innalzarlo.

Ferrara soltanto, dopo aver sottostato alla grave spesa d' impianto, lo vede soppresso per ragioni di economia. Ma l' economia, in tal caso, sembrando di soverchio detrimento alla pubblica utilità e decoro, dai sottoscritti cittadini si fa istanza al Municipio perchè, soppressa la illuminazione delle ore tarde della notte, sia però riattivata, nelle ore in cui è assolutamente necessaria, cioè fino all' ultima corsa della Ferrovia.

Ferrara li 28 Febbrajo 1870.

LODI GAETANO q. VENANZIO

(*seguono le firme*)

Ci sia permesso sperare che questa **istanza** non avrà la sorte delle nostre **parole**.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

2 Marzo 1870

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine. — 3. Totale 6.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
4 *Marzo*	12.	15.	16.

Osservazioni Meteoriche

2 MARZO	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 766, 80	mm 765, 90	mm 764, 68	mm 764, 18
Termometro centesimale	o † 9,24	o †12,11	o †14,49	o † 9,24
Tensione del vapore acqueo	mm 7, 80	mm 8, 65	mm 9, 53	mm 6, 94
Umidità relativa	o 89, 4	o 82, 1	o 77, 6	o 79, 5
Direz. del vento	NNE	NNE	NNE	NNE
Stato del Cielo	ser. n.	sereno	sereno	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 5, 8		o † 14, 8	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 6		8, 2	

Varietà

Ferrovia dello Spluga. — Il Comitato per gli studi di una ferrovia pel valico dello Spluga ha diramato una Circolare ai presidenti delle Deputazioni provinciali, ai sindaci delle città, ed ai presidenti delle Camere di Commercio, colla quale il Comitato stesso partecipa come una impresa siasi costituita per iniziativa del Comitato svizzero, la quale si obbliga a costruire la detta ferrovia alpina sotto le condizioni e i patti determinati in un progetto, che il Comitato trovò soddisfacentissimo.

Necrologia. — Da Monaco di Baviera ci si annunzia la morte dello scultore italiano Francesco Sanguinetti. Nato nel 1800 a Carrara, studiò prima nella casa paterna sotto la direzione del genitore, e già nel 1818 seguiva il maestro Rauch a Berlino, dove ben tosto ne divenne il Beniamino. Nel 1829 Rauch lo mandò a Monaco a modellare la statua colossale del Re Massimiliano Giuseppe I, in un coi rilievi annessi.

Dopo un breve viaggio in Italia, tornò a Berlino nel 1831, e vi eseguì diversi lavori. Poi se ne venne di nuovo a Monaco, e questo fu il periodo più fecondo della sua carriera artistica. Negli ultimi anni di sua vita ebbe molti dispiaceri; tra gli altri quello di avere la sua figlia uccisa da uno studente geloso nel 1858. L' ultima sua opera, che non potè finire, è una statua del Re Massimiliano II, destinata al Museo nazionale. Sanguinetti morì il 15 febbraio.



Il giorno 2 corrente Marzo, nell' età di anni 85, chiuse gli occhi alla vita mortale **Maria Ferraresi**, nata dal Conte Barone Grazio Ronchi e dalla Contessa Teresa Balboni di Ferrara!

Donna intelligente e religiosa, seppe mai sempre accoppiare in se doti d'ogni maniera squisite. Moglie affezionata ed esemplare, nulla mai trascurò per la felicità del marito, e pel vero ben essere della famiglia. Tenera madre, intese senza posa alla educazione di quattro avventurosi figli, tanto donandovi di accortezza e di operosità da renderli quasi per eccezione non meno cari al Casato ed agli amici, che utili alla Patria, ed in istima a tutti. Fu nella società verso i dipendenti affabile, co' suoi pari amica leale, ed alla gioventù prodiga dispensatrice di saggi avvisi.

Munita dei conforti di Religione, e consolata fino all' ultim' ora dell' amorevole ed incessante assistenza degli amati suoi figli, Essa morì purtroppo! Ma di se medesima lasciò così grati ricordi, che la memoria di Lei rimarrà per sempre scolpita nell' animo di quanti la conobbero per virtù, avvicinaronla per amicizia, e l' amarono per sangue.

Questo cenno di Te vivente quanto è arido al confronto dei pregi che realmente ti adornarono, o buona Zia, è altrettanto sincero in tributarti sulla tomba tale un encomio che valga almeno ad esprimere il duolo che nella tua dipartita dalla terra invade anche l' affezionato tuo nipote

AUGUSTO RONCHI.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 2. — *Parigi* 1. — Il Nunzio fece ieri una lunga visita alle Tuilleries.

Scrivono che nel Portogallo regna qualche agitazione prodotta dai carlisti spagnuoli, però non si teme alcun serio disordine.

Berlino 1. — Il parlamento discusse l' abolizione della pena di morte. Bismark dichiarò che la Prussia adoperarà tutta la sua influenza affinchè il Consiglio federale voti contro l' abolizione. Malgrado questa dichiarazione il parlamento approvò l' abolizione con 118 voti contro 81.

Pest 1. — La Camera dei deputati accordò al ministro dei culti pieni poteri per ciò che si riferisce all' istruzione pubblica.

Parigi 2. — Il *Journal Officiel* ha dal Senegal che 500 francesi disfecero 2,000 insorti il 9 febbraio. È smentita la voce che una banda carlista percorra le montagne di Toledo.

Monaco 2. — In occasione del giorno onomastico di monsignor Dollinger, il re gli indirizzò una lettera autografa in cui esprime la speranza che egli non si stancherà di persistere nella lotta intrapresa a profitto dello stato e della Chiesa.

Alessandria 2. — Il *Brazilian* di 1850 tonnellate con 14,000 balle di cotone proveniente da Bombay diretto a Liverpool arrivò ieri a porto Said, passando pel canale.

Berlino 2. — Il parlamento federale adottò l' ordine del giorno puro e semplice, su la proposta Schulze di accordare uno stipendio ai deputati.

Bukarest 2. — La Camera convalidò l' elezione del principe Cuza a deputato.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	1	2
Rendita francese 3 0[0.	74 25	74 45
» italiana 5 0[0 in cont.	55 55	55 77
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	496 —	493 —
Obbligazioni » »	246 —	246 —
Ferrovie Romane	46 75	46 75
Obbligazioni »	125 —	124 50
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	— —	— —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	168 25	168 50
Cambio sull' Italia . . .	3 1[2	3 1[4
Credito mobiliare francese . .	202 —	202 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	447 —	448 —
Vienna. Cambio su Londra . .	124 10	— —
Londra. Consolidati inglesi .	92 1[2	92 5[8

BORSA DI FIRENZE

	1	2
Rendita ital.	57 40 —	57 67 —
Oro	20 65 —	20 65 —

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLO

PERIODICO SETTIMANALE

DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE

Prezzo d' associazione
Lire 12 per l' Italia
„ 18 per l' estero

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce **in Premio** *una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.* A scelta.

Come si vede il giornale è quasi a **gratis**. Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d' Italia e dell' estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio nell' opera *L' ampelografia Italiana* che sarà di gran valore.

Dirigere le domande ed i *vaglia* alla direzione del **Monitore Vinicolo**, *Via Saragozza N.* 223 **Bologna.**

AVVISO

In via dell' Università vulgo di S. Francesco, rimpetto alla strada Contrari, sotto la Casa Saraceni, si è aperto un Magazzeno con grande assortimento di Letti in Ferro, delle primarie Fabbriche d' Italia, che si venderanno a prezzo di puro costo, forniti anche di pagliariccio elastico a comodo di chi volesse farne acquisto. Vi si trovano pure vendibili vari altri articoli, tanto in ferro che in mobilie, come anco una Macchina per pressare la canepa, fieno ecc. ecc.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corte Vecchia detta degli Orefici, che già servivano d'Agenzia alla spedizioneria Rigosi. Alle condizioni da convenirsi col dott. Gaetano Dotti.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

ROMANZO DI GARIBALDI

CLELIA

OVVERO

IL GOVERNO DEL MONACO

(ROMA NEL SECOLO XIX)

È pubblicato in tutta Italia l'**Originale lavoro** (Romanzo Storico-Politico) del Generale **Garibaldi**, le cui traduzioni apparirono contemporaneamente in Inghilterra, Francia e Germania.

Si fa avvertenza che le traduzioni forestiere vennero alla luce in due volumi al costo non minore di L. **10**, mentre l' edizione italiana — la sola che abbia il merito dell' originalità — È pubblicata in un unico elegante volume in 16° di circa 500 pagine al prezzo di SOLE LIRE QUATTRO.

Dirigere domande e commissioni alla Ditta. — **UNICA ED ASSOLUTA PROPRIETARIA DI DETTO LAVORO.**

Fratelli Rechiedei — Milano.

SPECIALITA'

DEL

CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, **24**

con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l' Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l' Italia e all' Estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE. adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l' inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. PORTA, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandurali** e **scrofole,** ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL' ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l' hanno apprezzato, per distruggere i **calli, vecchi indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice, asprezze della cute:** utilissimo per la **medicazione** delle **ferite, contusioni, scottature, affezioni reumatiche gottose, piaghe, erpeti** o **salso** e **geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o facilitano l' espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L' USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l' erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE. nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME. FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d' Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pella la morbidezza, far sparire i bitorzoli, e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL' ARNICA, *Sistema* **Galleani,** preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall' estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia **GALLEANI,** Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano** del **Galleani** tanto sulla istruzione come che sull' involto d' ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d' uso al commercio)